

# Sintesi della Bozza del principio ESRS 2 Informazioni generali

Presentato da Gemma Sanchez  
Danes, EFRAG Central PMO Lead

Gennaio 2023

Principio con requisiti di informativa a livello di settore/non settoriale che tratta gli aspetti ESG. Non è soggetto alla valutazione di rilevanza.

**Governance**

**Strategia**

**Gestione di impatti,  
rischi e opportunità**

**Metrica e obiettivi**

- Approccio pillar 4 allineato con i quadri normativi internazionali sulla sostenibilità
- Definizione e risultanze della valutazione della doppia rilevanza
- Comunicazioni minime per politiche, azioni e obiettivi applicati a livello di argomento
- Elenco dei dati obbligatori nell'ambito dei principi di settore/

**BP-1:** Elementi generali su cui basare la predisposizione del reporting sulla sostenibilità

**BP-2:** Informazioni relative alle specifiche circostanze

- ✓ Orizzonti temporali
- ✓ Stima della catena del valore
- ✓ Fonti di stima e incertezza dei risultati
- ✓ Modifiche alla preparazione o alla presentazione
- ✓ Errori nell'informativa dell'esercizio precedente
- ✓ Informazioni provenienti dalla normativa locale o da pronunciamenti relativi al reporting sulla sostenibilità generalmente accettati
- ✓ Incorporazione delle informazioni mediante richiami

**GOV-1:** Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

**GOV-2:** Informazioni fornite e aspetti relativi alla sostenibilità affrontati dagli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa

**GOV-3:** Integrazione dei **systemi di incentivazione** relativi alla sostenibilità

**GOV-4:** Processi di **due diligence** in tema di **sostenibilità**

**GOV-5:** Gestione dei rischi e dei controlli interni sulla **rendicontazione sulla sostenibilità**

# [bozza del] ESRS 2 Informazioni generali

## STRATEGIA

**SBM-1:** Posizione di mercato, strategia, modelli di business e catena del valore

**SBM-2:** Interessi e opinioni degli **stakeholder**

**SBM-3:** Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro **interazione con la strategia e i modelli di business dell'impresa**

## LA GESTIONE DI IMPATTI, RISCHI & OPPORTUNITA'

**IRO-1:** **Descrizione dei processi** per identificare impatti, rischi e opportunità rilevanti relativi alla sostenibilità

**IRO-2:** **Obblighi di informativa negli ESRS trattati nei bilanci di sostenibilità dell'impresa**

**DC-P** Politiche e **DC-A** Azioni

## METRICA O OBIETTIVI

**DC-M** Metrica e

**DC-T** Obiettivi

**Per ciascun aspetto significativo relativo alla sostenibilità comunicare\***



## CONTENUTO DELL'INFORMATIVA

Politiche  
DC-P

Obiettivi  
DC-T

Azioni  
DC-A

Metrica  
DC-M

*\*Se l'impresa non può fornire le informazioni su politiche/azioni/obiettivi perché non li ha adottati, deve indicare che si tratta di questa circostanza e può fornire la tempistica prevista per la loro adozione.*

# [bozza del] ESRS 2 - Appendici

Le appendici sono una parte integrante del principio

**A. Glossario**

**B. Requisiti applicativi**

**C. Elenco dei datapoint richiesti dalla normativa UE**  
(Regolamento SFDR, Pillar 3, EU Normativa sul clima.)

**D. Requisiti di informativa/Requisiti applicativi presenti nei principi ESRS tematici da applicare con il principio ESRS 2**

**E. Comunicazione dei dati ESRS in conformità alla normativa UE e al capitolo 3 del principio ESRS 1**

Elenco centralizzato dei data point che non sono soggetti alla valutazione di rilevanza per il principio ESRS 2 e i principi tematici che possono essere utilizzati come strumento di navigazione.

---

## Seguiteci online

EFRAG  
Aisbl - ivzw  
35 Square de Meeüs  
B-1000 Brussel  
Tel. +32 (0)2 207 93 00  
[www.efrag.org](http://www.efrag.org)



EFRAG è co-finanziata dall'Unione Europea e dai paesi EEA e EFTA. EFRAG rimane tuttavia l'unica responsabile dei contenuti del proprio lavoro, delle opinioni espresse e delle posizioni assunte che non riflettono quindi necessariamente quelle dell'Unione Europea o della Direzione Generale per la Stabilità finanziaria e l'Unione dei mercati di capitali (DG FISMA), che non possono quindi esserne in alcun modo ritenute responsabili.

La presente traduzione in lingua italiana è stata effettuata dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili che ne rimane l'unico e solo responsabile.

Una volta adottati come atti delegati, tutti i documenti EFRAG sono tradotti dalla Commissione europea in tutte le lingue dell'Unione.